



Flüchtlingsrat
Thüringen e.V.

Informazioni per rifugiati Il Corona-virus in Turingia

Quest'opuscolo fornisce una sintesi sulla situazione attuale per i rifugiati in Turingia. Facciamo riferimento a fonti serie ed ufficiali aggiornate al 20 marzo 2020.

Ringraziamo per il cortese sostegno di Anonymen Krankenschein Thüringen e.V., redatto in ambito del progetto ‚Fachstelle Flucht und Asyl in Thüringen‘ del Flüchtlingsrat Thüringen e.V.

- **1. Cos'è il Corona virus?**
- **2. Come mi comporto correttamente di fronte al Corona-virus?**
- **3. Tutto questo, cosa comporta per la mia vita quotidiana?**
- **4. Come funzionano attualmente tribunali ed uffici pubblici?**
- **5. Dove trovo ulteriori informazioni e contatti?**

In particolare desideriamo ringraziare i/le nostri/e traduttori/ici, che hanno reso possibile in breve tempo la traduzione dell'opuscolo.

Col cortese supporto di:



gefördert durch  

Flüchtlingsrat Thüringen e.V.
Schillerstraße 44 // 99096 Erfurt

TELEFON 01590 / 160 21 17
FAX 0361 / 51 88 43

E-MAIL millius@fluechtlingsrat-thr.de
WWW.FLUECHTLINGSRAT-THR.DE

1. Cos'è il Corona virus?

Il nuovo Corona virus (SARS-CoV-2) è stato scoperto per la prima volta nel gennaio 2020 in Cina. Da allora si è diffuso velocemente in tutto il mondo ed al momento riguarda tantissimi paesi, tra questi la Germania. Causa malattie respiratorie sia leggere che gravi. Poiché lo si conosce da poco, ci sono ancora tante cose sconosciute al riguardo e non ci sono ancora medicinali e vaccini contro questa malattia.

Come posso contrarre il Corona virus?

Il virus viene trasmesso da essere umano ad essere umano. Questo accade per esempio tramite tosse, starnuti, parlarsi o quando si dà la mano a qualcuno.

Come mi accorgo di essere stato contagiato col Corona virus?

Il contagio da virus può dare gli stessi sintomi di un raffreddore o un'influenza. Per esempio possono avere febbre, la febbre, il mal di gola, il naso che cola, il mal di testa ed anche la diarrea è probabile. Molte persone non hanno sintomi e non si accorgono di essersi contagiati. Per altre persone il contagio ha un decorso più grave che per altre, hanno problemi respiratori o la polmonite. Dal momento in cui si è stati contagiati, fino a che i primi sintomi si presentino, possono passare fino a 14 giorni.

Il Corona virus è pericoloso?

Per la maggior parte delle persone la malattia decorre in maniera lieve. Soprattutto persone oltre i 50 anni e persone che hanno o hanno avuto malattie croniche sono in pericolo. Per loro un'infezione col Corona virus può avere un decorso più difficile e portare alla morte. Il Corona virus è molto contagioso. Molte persone non si accorgono di essere contagiate, ma possono comunque contagiare altri. Per questo motivo il virus si è diffuso così velocemente.

2. Come mi comporto correttamente di fronte al Corona-virus?

Cosa devo fare nel caso in cui ho dei sintomi?

Chi ha febbre, tosse, cola naso, mal di testa o mal di gola, dovrebbe avere pochissimi contatti con altre persone, per non contagiare nessuno. Se è possibile è consigliato restare in casa o nella propria stanza. Dovrebbe mantenere una distanza di 1-2 metri da altre persone. Non riceva visite. Tossisca e starnutisca nella piega del gomito o in un fazzoletto e lo getti subito via. Si lavi spesso ed accuratamente le mani. Possibilmente non usi mezzi pubblici, come bus o tram. È consigliato arieggiare spesso la stanza oppure l'appartamento, specialmente se condiviso con coinquilini. Chi ha febbre alta, affanno o dolori pettorali o si sente molto male, dovrebbe chiamare un medico. In casi molto gravi potrebbe essere necessario il ricovero e la cura in ospedale. In caso di emergenza e pericolo di vita chiedi aiuto telefonando al numero 112.

Mi sento bene. Come mi devo comportare?

Per evitare che il virus si diffonda, è essenziale evitare il più possibile contatti con altre persone al di fuori dal proprio nucleo familiare. Per questo anche persone sane dovrebbero rimanere il più possibile in casa. Eviti incontri con altre persone, mantenga le distanze, non dia la mano e non si abbracci. Eviti luoghi molto frequentati. Si lavi le mani spesso e con cura. Specialmente quando rientra a casa, prima di preparare cibi e dopo e che è stato in bagno. Eviti di toccarsi con le mani il viso.

Cosa devo fare se sono stato in contatto con una persona contagiata o negli ultimi 14 giorni nella mia zona ci sono stati molti casi di contagi col Corona virus?

Chi ha avuto contatto personale e diretto con persone a cui è stato diagnosticato il Corona virus oppure che potrebbe essere stato contagiato dal virus. Dovrebbe contattare e segnalare al più presto l'ufficio d'igiene (Gesundheitsamt) locale. Lì le verrà detto, se deve sottoporsi al test o se mettersi in quarantena.

Presso l'ufficio d'igiene devono segnalarsi anche persone che negli ultimi 14 giorni sono stati in territori particolarmente colpiti. Col stato 18.03.2020 i territori riguardanti sono: Nordrhein-Westfalen, Italia, Spagna, Austria, Francia, Svizzera, USA, Iran e parti della Corea del Sud e Cina. In questi casi bisogna telefonare all'ufficio d'igiene (Gesundheitsamt). E' probabile, che la linea sia occupata, perché molte persone ci chiamano. Se non raggiunge nessuno, ha la possibilità

die chiamare il Ministero federale della salute (Bundesministerium für Gesundheit) allo: 030 346 465 100. La consulenza purtroppo è solo in tedesco.

Se vive in un centro di accoglienza per rifugiati, informi immediatamente la direzione. E' probabile che l'ufficio d'igiene (Gesundheitsamt) Le dice di mettersi in quarantena domiciliare. In questo caso deve assolutamente restare in casa. È importante per poter proteggere se stessi ed altri dal contagio. La quarantena è per 14 giorni o fino a quando il test non abbia provato che non ha contratto il Corona virus. La quarantena può riguardare anche persone con le quali ha avuto stretti contatti.

Chi non ha la possibilità di andare in quarantena, dovrebbe parlarne con l'ufficio d'igiene (Gesundheitsamt). E' possibile ottenere alloggi appositi per la quarantena messi a disposizione dall'ufficio d'igiene.

Cosa significa quarantena domiciliare in un centro di accoglienza?

Se lei o un suo familiare sono stati contagiati, sarete messi in quarantena. Questo significa che per 14 giorni non può allontanarsi dalla sua abitazione oppure dalla sua stanza (se Ha una stanza con bagno e gabinetto). Questa è una situazione molto difficile, specialmente se ne sono colpiti anche bambini. È importante che resti calmo e che mantenga contatto solo telefonico con familiari ed amici.

Se qualcuno nel centro di accoglienza è stato contagiato è possibile che tutto il centro o solo una parte di esso venga messo in quarantena. In tal caso può insieme ad altri residenti del centro decidere quali richieste fare alla direzione del centro. Per esempio può chiedere che ci sia libero accesso al WLAN nel centro. Può anche parlare col gestore del centro su come organizzare l'approvvigionamento di cibo, articoli igienici ed altre cose necessarie in caso di quarantena.

Quali conseguenze ha tutto questo riguardo all'assistenza medica per persone senza documenti o senza assicurazione sanitaria?

Per limitare il diffondersi del virus, nel frattempo molte istituzioni pubbliche sono state chiuse. Le associazioni ed i volontari cercano comunque di garantire le cure mediche. L'associazione „Certificato medico anonimo della Turingia“ (Anonymer Krankenschein Thüringen) per ora non può offrire orari di ricevimento. Le certificazioni mediche verranno comunque garantite. Si chiede di contattare

l'ufficio di competenza in modo da potersi mettere d'accordo su come procedere. La dottoressa è comunque raggiungibile anche al di fuori degli orari di ricevimento al seguente numero telefonico: 0177 398 7724. Lo studio medico dei Cavalieri di Malta per le cure mediche per migranti e persone senza assicurazione sanitaria (Malteser Migrantenmedizin für Menschen ohne Krankenversicherung) ad Erfurt ed Arnstadt resteranno presumibilmente chiusi sino al 19.4.2020. Anche loro continuano ad essere telefonicamente raggiungibili: 0160 8831007. Chi desideri andare dal medico, deve necessariamente concordare un appuntamento. Molti medici non ricevono più pazienti senza appuntamento.

3. Tutto questo, cosa comporta per la mia vita quotidiana?

Supermercati, altre attività commerciali, farmacie e studi medici sono aperti?

Supermercati e farmacie restano in ogni caso aperti. Poste, banche, strutture sanitarie, drogherie, servizi di recapito e ritiro, lavanderie, lavanderie automatiche, giornali, negozi per il fai da te, di giardinaggio, articoli per animali e grossisti dovrebbero restare aperti. In tal caso però potrebbero essere soggetti a restrizioni locali. Altre attività commerciali (per esempio per abbigliamento, scarpe, ed articoli elettronici) saranno chiusi. Gli studi medici restano aperti. Se dovesse avere bisogno di consultare un medico, è consigliato chiamarci per ottenere consulenza telefonica oppure concordare un appuntamento per evitare eventuali contagi.

Cosa succede con scuole, giardini per l'infanzia, corsi di lingue, centri ricreativi e luoghi di culto?

Presuntivamente fino al 19 aprile 2020 tutti i giardini per l'infanzia, le scuole e le università sono chiusi. Nel caso in cui Lavora in ambiti sensibili per il sistema (ad es. in un negozio di alimentari, in ambito sanitario o di cura, come addetto/a alle pulizie in un ospedale) Può richiedere assistenza d'emergenza presso il giardino per l'infanzia o la scuola dei suoi figli.

Attualmente non tiene luogo nessun corso per corso d'integrazione o altri corsi di lingue. Biblioteche, musei, cinema, bar, club e locali per fumatori in molti luoghi sono già chiusi oppure sono aperti ma con orari di apertura ridotti. Anche associazioni sportive, piscine, palestre, sale da giochi ecc. restano chiusi. Anche i parchi giochi saranno chiusi.

Per gli ospedali valgono regole severe. Solo pazienti sotto i 16 anni e malati gravi possono ricevere visite, ma solo da un parente stretto per al massimo un'ora al giorno. Lo stesso vale per le case di cura. Incontri in chiese, moschee ed incontri di altri credi religiosi al momento non sono più autorizzati.

Ci sarà il coprifuoco?

Per il momento si presume che un coprifuoco sarà proclamato solo in caso di necessità estrema. Può comunque succedere, che venga proclamato. Per questo è importante che continui a tenersi informato. Alla fine di questo opuscolo trova dei link utili, per poterle fornire ulteriore aiuto.

Se dovesse essere proclamato il coprifuoco, significherà che, in determinati orari e sotto minaccia di multe sarà vietato essere per strada e frequentare luoghi pubblici. Anche se non è in quarantena non deve lasciare la propria casa o la propria abitazione se non in determinati orari oppure per motivi urgenti.

4. Come lavorano attualmente gli uffici pubblici ed i tribunali?

La sede distaccata del Ministero federale per l'immigrazione e per i rifugiati (BAMF) a Suhl è attualmente chiusa fino al 27 marzo. Ciò significa, che al momento non vengono accettate richieste d'asilo o le udienze per i procedimenti d'asilo non terranno luogo. Dovesse il BAMF (Ministero federale per l'immigrazione e per i rifugiati) riaprire, le udienze dei procedimenti di richieste d'asilo potranno avere luogo se lei risulterà o è risultato negativo al test sul virus o si trovava in precedenza già in quarantena per 14 giorni. Inoltre fino al 29 marzo terranno luogo gli interrogatori (Befragungen) delle procedure d'appello (Widerrufsverfahren). E' possibile, che queste non possano tenere luogo per molto più tempo o solo in misura ristretta.

Le restrizioni valgono anche per altri uffici pubblici come gli uffici stranieri, gli uffici di stato civile ed il collocamento (Jobcenter). Nella maggior parte dei casi non sarà possibile avere appuntamenti personalmente. Dovesse avere già un appuntamento, chiedi prima telefonicamente, tramite posta elettronica o fax se il tuo appuntamento terrà luogo come previsto, e se sia possibile una proroga dei permessi di soggiorno, delle prestazioni economiche ed altro tramite lettera, fax o posta elettronica. Si consiglia di presentare le richieste in forma scritta, tramite fax o posta elettronica.

Al momento molte udienze riguardanti procedimenti di richieste d'asilo presso i tribunali amministrativi di Meiningen, Weimar e Gera vengono sospesi. Se ciò potrebbe riguardare anche lei, si consiglia di fare richiesta telefonica, tramite posta elettronica o fax, se il suo appuntamento terrà luogo. I tribunali dovrebbero continuare ad essere raggiungibili ed in particolare modo per casi importati.

5. Dove trovo ulteriori informazioni e contatti?

Indirizzi e numeri di telefono importanti:

- Guardia Medica: 116 117
- Medico del "Certificato medico anonimo in Turingia": 0177 398 7724, arzt@aks-thueringen.de
- Assistenza medica dei Cavalieri di Malta per le cure mediche per migranti e persone senza assicurazione sanitaria (Malteser): 0160 8831007
MMM.erfurt@malteser.org
- L'ufficio d'igiene locale lo Trova: <https://tools.rki.de/PLZTool/>
- Ministero federale della salute: +49 30 346 465 100
- Altri numeri importanti in Turingia:
<https://www.mdr.de/thueringen/coronavirus-hotlines-th-100.html>



Dove posso trovare ulteriori informazioni?

- Banca dati multilingue periodicamente aggiornata: informazioni del Flüchtlingsrates Thüringen:
<https://www.fluechtlingsrat-thr.de/aktuelles/news/multilingual-information-about-coronavirus-mehrsprachige-infos-zu-corona>
- Informazioni utili del Ministero della salute della Turingia in tedesco:
<https://www.tmasgff.de/covid-19>
- Informazioni multilingue del Commissario per l'integrazione della Federazione:
<https://www.integrationsbeauftragte.de/ib-de/amt-und-person/informationen-zum-coronavirus>
- WDRforyou offre informazioni attuali in persiano, arabo, inglese e tedesco:
<https://www1.wdr.de/nachrichten/wdrforyou/index.html>
- Radio-Podcast quotidiano con aggiornamenti sul Corona virus (tedesco):
<https://www.ndr.de/nachrichten/info/podcast4684.html>
- Informazioni dell'organizzazione Mondiale della Sanità WHO sul Coronavirus (inglese, spagnolo, francese, russo, arabo, cinese):
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>
- Informazioni esaurienti del Robert Koch Institut (tedesco, inglese, lingua semplificata):
https://www.rki.de/DE/Content/InfAZ/N/Neuartiges_Coronavirus/nCoV.html
- Informazioni del Ministero della Salute italiano sul Coronavirus (italiano, inglese): http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2.html

Die vorliegenden Informationen für Geflüchtete wurden im Rahmen des Projektes Fachstelle Flucht und Asyl in Thüringen mit freundlicher Unterstützung durch den Anonymen Krankenschein Thüringen e.V. erstellt. Das Projekt wird finanziert aus Mitteln des Europäischen Asyl-, Migrations- und Integrationsfonds (AMIF) und kofinanziert aus Mitteln des Thüringer Ministeriums für Migration, Justiz und Verbraucherschutz (Förderrichtlinie Integration).



Europa fördert
Asyl-, Migrations-, Integrationsfonds



Europäische Union



Freistaat
Thüringen

Ministerium
für Migration, Justiz
und Verbraucherschutz

FLÜCHTLINGSARBEIT
IST KOSTENFREI, ABER IN
KEINEM FALL UMSONST
UNTERSTÜTZEN SIE UNSERE ARBEIT!

SPENDENKONTO

Sparkasse Mittelthüringen
IBAN DE98 8205 1000 0163 0262 70
BIC HELADEF1WEM

Flüchtlingsrat Thüringen e.V.
Schillerstraße 44 // 99096 Erfurt
WWW.FLUECHTLINGSRAT-THR.DE